

■ **BOVALINO** La puntata sulla discarica chiusa di contrada Scinà infuria l'amministrazione

Polemiche sul servizio di Striscia

Il sindaco attacca il programma di Ricci: «Detta mezza verità che equivale a bugia»

di PINO ALBANESE

BOVALINO - A Bovalino "Striscia la notizia" e la polemica. Un servizio del noto programma televisivo in onda su Canale Cinque relativo alla discarica di contrada Scinà, chiusa da anni allo smaltimento, ha mandato su tutte le furie l'amministrazione comunale la quale ieri mattina poco dopo mezzogiorno ha convocato una conferenza stampa per censurare il "taglio" dato dalla trasmissione.

Sotto accusa non solo i giornalisti di "Striscia" ma anche qualche giornalista locale preso di mira del sindaco Maesano il quale ha parlato senza troppi giri di parole di "mezza verità" strumentali che sfociano "immancabilmente nelle bugie".

In pratica, il primo cittadino bovalinese che si è presentato alla conferenza stampa con tutta la Giunta, ha lamentato l'incompletezza del servizio televisivo soprattutto perché, secondo lui, non ha messo in risalto tutte le azioni burocratiche messe in atto dall'amministrazione per bonificare l'area inquinata dalla spazzatura. «Non vogliamo nascondere la polvere sotto il



Un momento della conferenza stampa

tappeto - ha esordito Cinzia Cataldo vice sindaco e assessore all'ambiente - ma ricordo che noi abbiamo avviato tutte le azioni prepedeutiche necessarie per ottenere l'assegnazione del finanziamento per il risanamento dell'area di Scinà. È - ha aggiunto il vice sindaco - un progetto regionale del 2011 che ha interessato le amministrazioni precedenti e che è diventato concreto con la nostra amministrazione. È vero però che dobbiamo fare i conti con l'iter burocratico e quindi siamo

in attesa ma già dal momento in cui ci sarà erogato l'anticipo del finanziamento che attendiamo da un giorno all'altro, saremo pronti per avviare la riqualifica della discarica che, lo voglio evidenziare, fino a qualche anno addietro era considerata regolare e secondo le norme tanto che all'epoca la utilizzava il nostro Comune. Oggi le norme sono cambiate e la discarica è chiusa da anni e noi stiamo cercando di risolvere il problema mentre altri cercano di creare il problema».

Cinzia Cataldo ha risposto alle domande della stampa mettendo in risalto che «la raccolta differenziata è partita» e che «Bovalino era l'unico o quasi unico Comune dove non è stata avviata la differenziata» e che si sta completando il miglioramento del depuratore e che tra le priorità «ci sono la tutela e la salvaguardia dell'ambiente».

Il sindaco Vincenzo Maesano ha spiegato che la conferenza stampa è stata organizzata perché «vogliamo verità e nel servizio di Striscia la notizia è stata detta mezza verità che equivale ad un bugia».

Ha detto che è stata inviata una lettera indirizzata al programma di Antonio Ricci per chiedere una rettifica del servizio e nel caso in cui non sarà fatto sarà valutata l'ipotesi di presentare querela. «Non è vero - ha affermato il primo cittadino di Bovalino - che non abbiamo fatto nulla, in poco tempo noi abbiamo recuperato tutti gli anni persi dai ritardi accumulati dalle precedenti amministrazioni compresa la gestione commissariale. Il nostro programma - ha concluso - va avanti ed è finalizzato al bene collettivo».